

## ■ CROPANI Dopo atti vandalici e furti torna alla comunità Riapre il parco confiscato: simbolo di legalità e rinascita

di **BRUNETTO APICELLA**

CROPANI - Un luogo ferito dalla violenza che torna a vivere e a parlare di futuro. Con un segnale forte e condiviso, nei giorni scorsi la comunità di Cropani ha celebrato la riapertura del Parco di educazione stradale, bene confiscato alla 'ndrangheta in località Nobile e restituito ai cittadini dopo atti vandalici e furti.

«Una foresta che cresce» è il titolo scelto dall'associazione "Amici del Tedesco", che si occupa della gestione del parco grazie a un progetto di recupero attivato negli anni passati insieme alla **Fondazione Con il Sud**. La manifestazione dei giorni scorsi è stata anche un'occasione per ribadire con forza che la legalità si costruisce insieme, giorno dopo giorno. «Dopo essere stato oggetto di atti vandalici e furti, il parco - spiegano i promotori della manifestazione - ha finalmente riaperto le sue porte al pubblico, restituendo alla comunità uno spazio simbolo di legalità e rinascita». Un momento significativo, carico di partecipazione e contenuti, durante il



Un momento della riapertura

quale è emerso un messaggio chiaro e condiviso: solo restando uniti e compatti è possibile contrastare e sconfiggere ogni forma di criminalità. A ribadirlo, nel corso degli interventi, sono state anche le istituzioni presenti, tra cui il sindaco di Cropani, Raffaele Mercurio, il generale dei carabinieri Giovanni Pellegrino, il prefetto di Catanzaro Castrese De Rosa e il rappresentante dell'ambasciata federale tedesca, Alex Schmitt, insieme ai parroci del territorio. Molto sentiti gli interventi delle associazioni Ginevra, Libera, Insieme per il Bene Comune, Usic e Movimento dei Focolari, che hanno sottolineato il valore della partecipazione civica e dell'impegno collettivo nella difesa dei beni comuni.

Un momento toccante della giornata è stata la performance teatrale degli studenti dell'Istituto comprensivo Cropani - Simeri, intitolata "Aspettando la legalità", ideata dal professor Pellegrino: un'esibizione intensa che ha saputo trasmettere, attraverso il linguaggio dei giovani, un forte messaggio di speranza e responsabilità.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



093688